



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
COIC831007: I.C. ROVELLASCA

Scuole associate al codice principale:

COEE831019: ROVELLASCA

COEE83102A: ROVELLO PORRO

COMM831018: S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA

COMM831029: A.ROSMINI - ROVELLO PORRO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati scolastici
pag 43	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 67	Risultati a distanza
pag 74	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 77	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 85	Ambiente di apprendimento
pag 94	Inclusione e differenziazione
pag 105	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 113	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 119	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 132	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 144	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	552	378,2	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	359	267,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	35	25,2	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	25	19,1	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	29	14,1	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	51	32,8	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		12,0%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	13,5%	14,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	14,3%	14,0%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola COIC831007	92,19%			✓	
COEE831019 5 A	95,00%			✓	
COEE831019 5 B	94,74%				



				✓	
COEE831019 5 C	90,48%			✓	
COEE831019 5 D	94,74%		✓		
COEE83102A 5 A	92,00%		✓		
COEE83102A 5 B	87,50%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola COIC831007	70,42%			✓	
COMM831018 3 A	66,67%	✓			
COMM831018 3 B	63,64%			✓	
COMM831018 3 C	55,00%			✓	
COMM831018 3 D	71,43%			✓	
COMM831029 3 A	80,00%			✓	
COMM831029 3 B	85,00%	✓			
COMM831029 3 C	72,22%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la



distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola COIC831007	1,98%	98,02%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola COIC831007	7,10%	92,90%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'analisi del contesto socio-economico e culturale (ESCS) dell'utenza evidenzia un elevato capitale culturale. Non sono presenti alunni provenienti da famiglie in cui entrambi i genitori risultano disoccupati. Lo status ESCS è prevalentemente medio-alto, soprattutto nel plesso di Scuola Primaria di Rovellasca e nella quasi totalità delle classi della Scuola Secondaria di primo grado. Fanno eccezione due classi di Primaria a Rovello Porro, con ESCS medio-basso, e due classi di Secondaria con indice basso. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, alla Primaria, è in linea con il dato nazionale e con quello della provincia di Como, ma nettamente inferiore al valore medio lombardo. Nella Secondaria è analoga alla provincia di Como, circa cinque punti sotto la Lombardia e leggermente sopra il dato nazionale. Un elemento di forza è la bassa variabilità tra le classi in entrambi gli ordini di scuola, significativamente inferiore al riferimento nazionale: ciò indica uniformità ed equità nell'offerta formativa. L'elevata variabilità interna alle classi, invece, superiore alla media nazionale, rappresenta un'opportunità per potenziare le pratiche di didattica differenziata e personalizzata, trasformando l'eterogeneità degli alunni in leva per l'innovazione

Vincoli

L'analisi dei dati relativi alla popolazione studentesca evidenzia una frequenza di alunni con disabilità certificata superiore ai parametri di riferimento standard. Tale scostamento risulta particolarmente accentuato nel segmento della Scuola Secondaria di Primo Grado. Ancora più rilevante è la sovrabbondanza di studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), un fenomeno che si manifesta sia nella Scuola Primaria sia, con maggiore incidenza, nella Scuola Secondaria. Questa significativa concentrazione di Bisogni Educativi Speciali (BES) impone la necessità di adottare un intervento didattico mirato e personalizzato. È pertanto indispensabile che il corpo docente ponga una grande e costante attenzione nella progettazione e attuazione di strategie didattiche inclusive, finalizzate a garantire il pieno successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'elaborazione di idonei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP).



metodologica e per il miglioramento
della professionalita' docente.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Pur essendovi una quota di studenti di recente immigrazione, una parte significativa - sebbene non quantificabile con precisione - risiede sul territorio da diversi anni. La scuola può contare sul supporto esterno di ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme), che eroga gratuitamente alcune ore di mediazione interculturale e di facilitazione linguistica. Nel comune di Rovello Porro è attiva un'associazione che offre un servizio di aiuto compiti in orario extrascolastico per i bambini della scuola primaria e che segue anche gli adulti nei percorsi di apprendimento della lingua italiana. Nel comune di Rovellasca è invece presente un Centro per la Famiglia, realtà istituzionale nata dall'accordo tra diversi enti, che fornisce a sua volta un supporto linguistico agli alunni. Dalle rilevazioni INVALSI emerge che mediamente l'indice ESCS delle classi è medio alto, pur con eccezioni soprattutto a Rovello Porro. La collaborazione con i Comuni è costante e costruttiva come pure quella con diverse associazioni sportive del territorio. Il Comune di Rovellasca fornisce un servizio di scuolabus e un'associazione di volontari gestisce un piedibus per la scuola primaria. Sono attive anche collaborazioni con associazioni di genitori e parrocchie.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione in Lombardia è di circa il 4%, pari a circa la metà del valore nazionale. All'interno della regione, le province con i livelli più elevati sono Como (5,5%) e Sondrio (6,7%). Il tasso medio nazionale di immigrazione è del 9%, rispetto al 12,1% registrato in Lombardia. La provincia di Como presenta un tasso di immigrazione pari all'8,2%, tra i più bassi della regione insieme a Sondrio (6,2%), mentre i valori più elevati si riscontrano nelle aree di Milano-Mantova e Cremona-Pavia. Nel nostro istituto il 15% degli alunni è di cittadinanza non italiana e questi vanno aggiunti coloro i quali hanno alle spalle un background migratorio pur essendo nati in Italia; molti degli alunni stranieri non frequentano la scuola dell'infanzia non essendovi un istituto statale.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	6,4	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,2	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	57,4%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,9%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	69,9%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,3%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,7%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	9	10,9	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	8	10,2	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		30,0%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		61,7%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,3%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	96,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		28,3%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,7%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		40,0%	38,6%	37,1%
Lingue		41,7%	35,6%	44,2%
Multimediale		66,7%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,0%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	56,7%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,7%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		26,7%	41,2%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		30,0%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		61,7%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,3%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	96,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		28,3%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,7%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		40,0%	38,6%	37,1%
Lingue		41,7%	35,6%	44,2%
Multimediale		66,7%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,0%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	56,7%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		26,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		60,0%	57,8%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		30,0%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		61,7%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,3%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	96,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		28,3%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,7%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		40,0%	38,6%	37,1%
Lingue		41,7%	35,6%	44,2%
Multimediale		66,7%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,0%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	56,7%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,7%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		26,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		60,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	44,0%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		22,0%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		10,0%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		8,0%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		8,0%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		4,0%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		4,0%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		34,4%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		13,1%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	72,1%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		82,0%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		29,5%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	86,9%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		27,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		34,4%	41,3%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia		62,3%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	91,8%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		6,6%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		31,1%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	93,4%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		42,6%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		55,7%	65,3%	63,6%
Teatro		21,3%	25,1%	29,9%
Altre strutture		18,0%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,6	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,7%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		13,3%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		56,7%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	100,0%	96,2%	95,1%
Piscina		1,7%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		21,7%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	8,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	18,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	9,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	53,4%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	22,8%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Tra le opportunità legate alle risorse strutturali, tecnologiche e territoriali si segnalano gli interventi realizzati con i finanziamenti del PNRR. Presso la secondaria di Rovellasca sono state allestite strutture mobili per colloqui e attività di supporto tra docenti di sostegno e alunni. La primaria di Rovellasca e la secondaria di Rovello Porro sono state dotate di tavoli da esterno che consentono di valorizzare gli ampi spazi all'aperto per attività didattiche. La collocazione della secondaria di Rovellasca nel centro del paese facilita l'accessibilità e le relazioni con il territorio. Sono stati inoltre acquistati tre set di 25 Chromebook per le due secondarie e per la primaria di Rovellasca; numerose lavagne interattive sono state sostituite con schermi touch e sono stati rinnovati i dispositivi d'ufficio. Presso la primaria di Rovellasca è presente un tappeto interattivo. La scuola può infine contare sui contributi per il diritto allo studio versati, in misura differenziata, dai due Comuni e, a Rovellasca, sul servizio scuolabus.

Vincoli

I plessi del Comune di Rovellasca presentano alcuni vincoli strutturali che incidono sull'organizzazione didattica. In particolare, gli edifici non dispongono di una palestra interna, con conseguenti difficoltà nella programmazione delle attività di educazione fisica e motorie. La scuola secondaria di Rovellasca non è dotata di un'aula sufficientemente capiente per accogliere più classi né di spazi adeguati per attività individualizzate o in piccolo gruppo, limitando la flessibilità organizzativa e la possibilità di realizzare interventi didattici mirati. Gli edifici del Comune di Rovello, pur essendo stati progettati originariamente come strutture scolastiche circa quarant'anni fa, necessitano di interventi di manutenzione e di adeguamento alle esigenze educative attuali. Sul versante tecnologico si rilevano criticità legate alla non sempre efficiente connessione Internet e alla dotazione informatica: il laboratorio di informatica della scuola secondaria di Rovello è obsoleto e richiederebbe la sostituzione delle postazioni, mentre presso la secondaria di Rovellasca, pur in una situazione lievemente migliore, i dispositivi risultano comunque datati e non pienamente rispondenti agli standard richiesti per una didattica digitale efficace.





Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	91%	89%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		8%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,9%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		6,6%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,2%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	57,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		31,1%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		11,5%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,5%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	52	64,2%	58,1%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	29	35,8%	41,9%	41,6%	34,0%
Totale	81	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	40	63,5%	62,7%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	23	36,5%	37,3%	38,8%	32,7%
Totale	63	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,6%	11,0%	11,1%	6,1%
35-44 anni	25,0%	18,4%	17,4%	13,8%



45-54 anni	35,4%	35,4%	36,8%	36,7%
55 anni e più	25,0%	35,1%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,6%	14,4%	13,1%	8,4%
35-44 anni	37,1%	24,4%	24,1%	21,7%
45-54 anni	25,7%	32,6%	32,5%	34,2%
55 anni e più	28,6%	28,6%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,7%	9,0%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	22,2%	11,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	22,2%	15,5%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	48,9%	63,8%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	12,8%	11,0%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	33,3%	18,8%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	5,1%	14,5%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	48,7%	55,7%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	11	11,2	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	3,3	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		20,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		35,4%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	50,0%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,8%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		35,4%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	70,8%	61,6%	56,0%
Atelierista		16,7%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		35,4%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,0%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	62,5%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		27,1%	32,1%	29,6%



Esperto esterno di attività teatrali	✓	64,6%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	18,8%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	77,1%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	56,3%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		4,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista		37,5%	42,8%	21,7%
Pediatra		2,1%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	97,9%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		22,9%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		70,8%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim	✓	8,3%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		20,8%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,8%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		4,2%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	58,3%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	31,1%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,8%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		42,6%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	8,3%	8,2%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			12,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3%	14,2%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	10	83,3%	65,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		14,3%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		21,4%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		28,6%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0		35,7%	56,8%	54,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola COIC831007		Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			11,0%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	14,3%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			14,3%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	4	80,0%	60,5%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il Dirigente scolastico, con incarico a tempo indeterminato e in servizio presso l'Istituto dal settembre 2019, garantisce una continuità di gestione che ha favorito una conoscenza approfondita del corpo docente, del personale amministrativo e del contesto territoriale. Tale stabilità ha consolidato relazioni collaborative e proficue sia con gli enti locali sia con le associazioni del territorio, comprese le parrocchie. Anche le figure educative di supporto risultano stabili nel tempo e ben integrate nel contesto, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa. La maggioranza dei docenti è assunta a tempo indeterminato; nell'a.s. 2024/25 il personale a tempo determinato si attestava intorno al 35% sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado, mentre nell'a.s. 2025/26 la situazione appare in miglioramento, sebbene i dati non siano ancora consolidati. La composizione anagrafica dei docenti di ruolo è variegata, con una quota minore sotto i 35 anni e una fascia maggioritaria tra i 35 e i 54 anni, elemento che assicura un equilibrio tra esperienza e capacità di innovazione. Il clima lavorativo è molto positivo: i docenti si conoscono, collaborano e i nuovi arrivati, così come i supplenti temporanei, vengono accolti in

Vincoli

L'assegnazione dell'incarico di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con cadenza annuale, determinando una frequente alternanza della figura di riferimento, comporta rallentamenti operativi. Tale criticità si manifesta in particolare nella fase di avvio dell'anno scolastico, per i tempi fisiologici necessari al passaggio di consegne e alla regolarizzazione delle attività eventualmente ancora in corso, nonché nella fase di accreditamento e abilitazione alle diverse piattaforme gestionali in uso. La scarsa conoscenza iniziale della scuola, del personale e del territorio costituisce un ulteriore elemento di fragilità. Il susseguirsi di più figure di DSGA negli ultimi sette anni, inoltre, non ha consentito la piena implementazione e stabilizzazione di procedure amministrativo-contabili condivise e consolidate, in quanto ciascun direttore ha introdotto prassi operative differenti. Negli ultimi due anni l'Istituto ha operato sotto organico nell'area del personale amministrativo, con conseguente aggravio delle incombenze per il personale in servizio e un generale rallentamento nella gestione dei processi amministrativi. Per quanto riguarda il personale ausiliario, accanto ai collaboratori scolastici di ruolo si registra ogni anno l'ingresso di figure con contratti a tempo



modo inclusivo, restituendo riscontri positivi sull'esperienza professionale vissuta all'interno dell'Istituto.

determinato, il cui turnover comporta la necessita' di continui adattamenti organizzativi e formativi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola COIC831007	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di COMO	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola COIC831007	97,4%	98,3%
Riferimenti		
Provincia di COMO	98,6%	98,6%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola COIC831007	18,4%	31,9%	29,1%	16,3%	1,4%	2,8%
Riferimenti						
Provincia di COMO	16,3%	30,9%	29,0%	17,6%	3,8%	2,4%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola COIC831007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di COMO	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola COIC831007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di COMO	0,0%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola COIC831007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	4	2	0	3
Percentuale	2,0%	4,2%	1,6%	0,0%	2,3%
Riferimenti					
Provincia di COMO	2,3%	2,5%	2,1%	2,1%	1,8%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola COIC831007	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	0	0
Percentuale	3,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di COMO	1,1%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola COIC831007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	2	3	4
Percentuale	3,0%	2,1%	1,6%	2,3%	3,0%
Riferimenti					
Provincia di COMO	2,7%	2,9%	1,9%	2,6%	2,0%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola COIC831007	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	2
Percentuale	1,7%	0,8%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di COMO	1,8%	1,8%	1,9%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

All'interno dell'Istituto, in entrambi i segmenti scolastici, non si rilevano casi di abbandono riconducibili a disaffezione o a forme di fobia scolare. I movimenti in entrata e in uscita risultano prevalentemente collegati a progetti familiari, spesso connessi a mobilità o migrazioni. Nella scuola primaria non si registrano mancate ammissioni alla classe successiva. Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, il numero delle non ammissioni risulta in linea con i dati di riferimento, analogamente a quanto osservato per le valutazioni finali in uscita. Si evidenzia, invece, un numero di lodi superiore ai valori attesi, mentre la quota di alunni che conseguono la votazione di 10 risulta inferiore rispetto ai benchmark di riferimento.

Punti di debolezza

L'inserimento di alunni in corso d'anno o in una classe intermedia del ciclo scolastico comporta un incremento significativo della complessità gestionale ed educativa, soprattutto quando si tratta di studenti con background migratorio o neo-arrivati in Italia. Da un punto di vista soggettivo, tali alunni sperimentano rilevanti difficoltà di adattamento e, qualora siano di origine straniera, affrontano il percorso didattico con un divario considerevole rispetto ai compagni che hanno seguito un iter scolastico regolare. Nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado, se tale divario non viene adeguatamente colmato, aumenta il rischio di non ammissione alla classe successiva. Non a caso, la maggior parte dei casi di non ammissione si registra proprio nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il posizionamento dell'Istituto al livello 4 è motivato da un quadro complessivamente positivo degli esiti, sostenuto da indicatori che evidenziano una buona tenuta del sistema formativo. In entrambi i segmenti scolastici non si registrano abbandoni dovuti a disaffezione o fobia scolastica; i trasferimenti in entrata e in uscita sono riconducibili principalmente a progetti familiari, spesso connessi a mobilità o migrazioni, e non configurano situazioni di disagio o dispersione. Nella scuola primaria non si rilevano mancate ammissioni alla classe successiva e, nella scuola secondaria di primo grado, il numero delle non ammissioni risulta allineato ai riferimenti nazionali, così come la distribuzione delle valutazioni finali. Si osserva inoltre una percentuale di lodi superiore ai benchmark, mentre la quota degli alunni che conseguono la valutazione di 10 è inferiore ai riferimenti, senza tuttavia costituire un elemento critico. Accanto a tali evidenze positive, emergono alcune aree di debolezza legate principalmente alla presenza di studenti inseriti in corso d'anno o in classi intermedie, in particolare se con background migratorio. Questi alunni presentano spesso difficoltà linguistiche e di adattamento, e affrontano il percorso scolastico con un divario significativo rispetto ai compagni con scolarità regolare. Tale divario si manifesta nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado, dove si concentra la maggior parte delle non ammissioni. Inoltre, risulta superiore rispetto al benchmark la percentuale di alunni che si diploma con una valutazione di 6. Nel complesso, la solidità degli esiti, l'assenza di fenomeni di dispersione, l'allineamento ai benchmark nazionali nelle ammissioni e nelle votazioni finali, unitamente alla presenza di eccellenze, giustificano pienamente il collocamento dell'Istituto nel livello 4. Le criticità rilevate, pur presenti, risultano circoscritte e non compromettono la qualità complessiva del servizio formativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	62,5	n.d.	↔	↑	↑
Plesso COEE831019	60,1	n.d.			
Plesso COEE831019 - Sezione 2A	47,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso COEE831019 - Sezione 2B	72,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso COEE831019 - Sezione 2C	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso COEE83102A	66,9	n.d.			
Plesso COEE83102A - Sezione 2A	67,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso COEE83102A - Sezione 2B	66,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	57,1	n.d.	↔	↔	↑
Plesso COEE831019	56,3	n.d.			



Plesso COEE831019 - Sezione 2A	54,4	n.d.	↔	↔	↓
Plesso COEE831019 - Sezione 2B	59,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso COEE831019 - Sezione 2C	55,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso COEE83102A	58,4	n.d.			
Plesso COEE83102A - Sezione 2A	58,4	n.d.	↔	↑	↑
Plesso COEE83102A - Sezione 2B	58,4	n.d.	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	64,4	92,2	0,5	89,8	↔	↑	↑
Plesso COEE831019	63,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	72,5	95,0	8,1	95,0	↑	↑	↑
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	62,0	94,7	-3,2	94,7	↔	↔	↔
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	62,3	90,5	-1,2	90,5	↔	↔	↔
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	55,0	94,7	-5,7	94,7	↓	↓	↓
Plesso COEE83102A	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	66,8	92,0	5,0	80,0	↑	↑	↑
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	66,5	87,5	3,2	87,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	55,5	92,2	-2,7	89,1	↔	↔	↔
Plesso COEE831019	55,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	68,1	95,0	9,5	90,0	↑	↑	↑
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	54,2	94,7	-5,8	94,7	↔	↔	↓
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	50,9	90,5	-6,8	81,0	↓	↓	↓
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	47,6	94,7	-7,8	94,7	↓	↓	↓
Plesso COEE83102A	56,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	55,0	92,0	-0,7	88,0	↔	↔	↔
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	57,1	87,5	0,1	87,5	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	84,3	92,2	n.d.	89,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019	84,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	86,0	95,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	85,5	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	85,4	90,5	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	81,7	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE83102A	83,7	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso COEE83102A - Sezione 5A	81,8	92,0	n.d.	88,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	85,5	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	72,4	92,2	n.d.	89,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019	73,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	75,9	95,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	72,8	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	76,9	90,5	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	70,1	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE83102A	70,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	69,9	92,0	n.d.	88,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	70,3	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,7	70,4	13,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018	205,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	202,5	66,7	14,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	218,6	63,6	26,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	194,8	55,0	0,3	100,0	↓	↓	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	207,3	71,4	10,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831029	208,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	213,6	80,0	18,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	200,4	85,0	17,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	209,4	72,2	16,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	212,7	70,4	17,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018	211,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	204,1	66,7	14,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	224,5	63,6	29,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	206,0	55,0	9,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	209,5	71,4	10,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831029	215,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	212,8	80,0	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	216,0	85,0	30,9	100,0	↑	↑	↑



Plesso COMM831029 - Sezione 3C	217,0	72,2	21,8	100,0			
--------------------------------	-------	------	------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	226,3	70,4	12,4	100,0			
Plesso COMM831018	223,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	217,4	66,7	8,3	100,0			
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	227,8	63,6	13,1	100,0			
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	223,5	55,0	6,8	100,0			
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	222,6	71,4	2,2	100,0			
Plesso COMM831029	231,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	233,0	80,0	15,8	100,0			
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	232,9	85,0	27,3	100,0			
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	227,6	72,2	13,5	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,7	70,4	11,7	100,0			



Plesso COMM831018	223,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	209,8	66,7	-0,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	237,0	63,6	22,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	222,6	55,0	6,8	100,0	↔	↑	↑
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	222,6	71,4	2,2	100,0	↔	↑	↑
Plesso COMM831029	229,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	221,6	80,0	4,2	100,0	↓	↑	↑
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	238,2	85,0	31,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	228,9	72,2	15,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	5,6%	94,4%
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	4,6%	95,4%
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	9,5%	90,5%
Situazione della scuola COIC831007	5,3%	94,7%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	22,2%	77,8%
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	9,1%	90,9%
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	4,8%	95,2%
Situazione della scuola COIC831007	8,8%	91,2%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	10,0%	15,0%	35,0%	20,0%	20,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	n.d.	15,0%	20,0%	45,0%	20,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	15,0%	20,0%	35,0%	30,0%	n.d.
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	n.d.	25,0%	45,0%	20,0%	10,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	5,0%	10,0%	35,0%	35,0%	15,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	5,6%	16,7%	55,6%	22,2%	n.d.
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	5,6%	16,7%	33,3%	33,3%	11,1%
Situazione della scuola COIC831007	5,9%	16,9%	36,8%	29,4%	11,0%



Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	15,0%	20,0%	25,0%	15,0%	25,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	n.d.	15,0%	20,0%	35,0%	30,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	n.d.	30,0%	30,0%	20,0%	20,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	10,0%	20,0%	20,0%	30,0%	20,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	5,0%	20,0%	20,0%	35,0%	20,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	n.d.	16,7%	33,3%	27,8%	22,2%
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	5,6%	11,1%	33,3%	27,8%	22,2%
Situazione della scuola COIC831007	5,1%	19,1%	25,7%	27,2%	22,8%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	n.d.	5,6%	94,4%
Situazione della scuola COIC831007	1,4%	8,0%	90,6%



Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso COMM831018 - Sezione 3A	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3B	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso COMM831018 - Sezione 3C	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso COMM831018 - Sezione 3D	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3A	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso COMM831029 - Sezione 3B	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso COMM831029 - Sezione 3C	n.d.	22,2%	77,8%
Situazione della scuola COIC831007	0,7%	18,1%	81,2%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso COEE831019 - Sezione 2A	9	3	2	2	4
Plesso COEE831019 - Sezione 2B	2	1	4	1	7
Plesso COEE831019 - Sezione 2C	5	2	4	2	7



Plesso COEE83102A - Sezione 2A	3	3	4	1	6
Plesso COEE83102A - Sezione 2B	1	4	3	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola COIC831007	23,3%	15,1%	19,8%	10,5%	31,4%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso COEE831019 - Sezione 2A	6	1	5	2	4
Plesso COEE831019 - Sezione 2B	3	1	4	3	5
Plesso COEE831019 - Sezione 2C	6	1	1	8	3
Plesso COEE83102A - Sezione 2A	5	1	4	2	5
Plesso COEE83102A - Sezione 2B	4	4	1	0	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola COIC831007	28,2%	9,4%	17,6%	17,6%	27,1%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	2	2	1	5	9
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	3	2	7	1	5
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	4	3	3	1	8
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	6	1	3	5	3
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	2	2	6	5	5



Plesso COEE83102A - Sezione 5B	2	5	3	3	8
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola COIC831007	16,5%	13,0%	20,0%	17,4%	33,0%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
Numero di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso COEE831019 - Sezione 5A	2	3	1	1	11
Plesso COEE831019 - Sezione 5B	7	3	1	2	5
Plesso COEE831019 - Sezione 5C	6	4	2	1	4
Plesso COEE831019 - Sezione 5D	6	1	5	3	3
Plesso COEE83102A - Sezione 5A	7	4	1	3	7
Plesso COEE83102A - Sezione 5B	5	5	4	0	7
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola COIC831007	29,0%	17,5%	12,3%	8,8%	32,5%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde	



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola COIC831007	12,9%	87,1%	1,1%	98,9%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola COIC831007	7,2%	92,8%	7,7%	92,3%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola COIC831007	1,9%	98,1%	1,3%	98,7%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola COIC831007	5,2%	94,8%	3,3%	96,7%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola COIC831007	6,3%	93,7%	2,0%	98,0%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola COIC831007 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola COIC831007 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola COIC831007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola COIC831007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate restituisce un quadro solido, con esiti che in più aree si collocano in linea o al di sopra dei riferimenti territoriali. In matematica, nelle classi terze della secondaria, i punteggi medi risultano superiori alle medie regionali e nazionali e tutte le classi si posizionano sopra i benchmark, evidenziando un apprendimento consolidato. Anche nelle prove di inglese, soprattutto reading e listening, la scuola ottiene risultati significativamente positivi sia nella primaria sia nella secondaria, con valori spesso superiori alle attese per scuole con background socio-economico simile. In italiano la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento risulta equilibrata, con una presenza consistente nelle fasce medio-alte. La differenza ESCS è frequentemente positiva, indicando che l'Istituto garantisce un valore aggiunto superiore a quanto previsto dal contesto di provenienza. Un ulteriore punto di forza è la contenuta variabilità tra classi, in particolare nella primaria, segnale di una buona omogeneità metodologica e di un curriculum condiviso. La variabilità interna alle classi mostra una differenziazione didattica efficace, capace di sostenere sia gli studenti più fragili sia quelli più avanzati. L'effetto scuola, in tutte le discipline

Punti di debolezza

L'analisi degli esiti INVALSI evidenzia alcune criticità. In matematica, soprattutto nella scuola primaria, una quota di alunni si colloca nelle fasce di risultato più basse e intermedie, con una presenza inferiore alla media regionale nei livelli di eccellenza. In quinta primaria la percentuale di studenti nelle categorie di punteggio più basse (1-2) risulta leggermente superiore alla media regionale, mentre la quota nei livelli alti è inferiore. Nella scuola secondaria di primo grado permangono differenze interne: si rileva una certa variabilità tra le classi (più accentuata che all'interno dei singoli gruppi), in particolare in italiano e matematica, dove alcune classi terze ottengono risultati nettamente migliori di altre. Tale disomogeneità indica che non tutti gli studenti raggiungono gli obiettivi attesi. Nonostante in generale l'effetto scuola risulti positivo (risultati medi superiori a quelli di contesti socio-economici analoghi), in matematica primaria tale indice appare allineato alla media regionale. Inoltre, nella lingua inglese (in particolare listening) una parte di alunni non raggiunge il livello di competenza atteso (A2 al termine della terza media, A1 in quinta primaria), sebbene la proporzione di studenti sotto il livello base sia inferiore alla media nazionale.



considerate, risulta sempre in linea o superiore ai riferimenti regionali a conferma della capacità dell'Istituto di incidere positivamente sugli apprendimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.2	26,4%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.3	25,1%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.8	30,9%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.7	17,6%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.6	14,7%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.1	25,5%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.5	33,3%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.8	26,5%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.2	16,1%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.2	24,3%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.2	33,9%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.4	25,7%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.7	15,7%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.6	24,4%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.7	34,0%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.0	25,9%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.1	14,6%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.3	22,8%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.9	34,9%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.7	27,7%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.5	14,2%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.3	22,0%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.9	34,3%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.3	29,5%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.0	18,7%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.9	26,2%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7	29,7%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.4	25,4%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	13,8%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.3	21,3%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.0	33,3%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.7	31,6%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un				



livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le competenze chiave su cui la scuola lavora maggiormente sono sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità. In concomitanza con le valutazioni periodiche al termine di ogni quadrimestre, i consigli di classe valutano le competenze relative ai progressi personali, sociali e culturali degli allievi in base ad un prospetto condiviso inserito nel PTOF. Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I gr., vengono valutate sistematicamente le competenze chiave europee in uscita: ogni docente del consiglio di classe fornisce il suo contributo, frutto delle sue osservazioni in classe, in base alle descrizioni dei livelli definiti dal MIUR.

Punti di debolezza

Manca un percorso strutturato e condiviso di osservazione e potenziamento delle Competenze Chiave

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei livelli di competenza mostra alcune ricorrenze significative nei due segmenti scolastici considerati. Nella scuola primaria, si osserva che superano la soglia del 30% di alunni al livello Base le seguenti competenze: Matematica e Scienze con il 31.2% e Competenza Imprenditoriale, che registra il 39.8% di studenti allo stesso livello. Per quanto riguarda invece la distribuzione complessiva, nella maggior parte delle competenze risulta prevalente il livello Intermedio, che raccoglie valori oscillanti tra il 40% e oltre il 55%, come nel caso della competenza Multilinguistica, dove il livello Intermedio raggiunge il 55.5%. Anche nella scuola secondaria di primo grado si individuano competenze in cui più del 30% degli studenti si colloca al livello Base. È il caso della Competenza Alfabetica (41.5%), della Competenza Multilinguistica (35.2%), della Competenza Matematica (33.8%), della Competenza Digitale (36.6%), così come delle competenze Imprenditoriale (35.2%) e Culturale (36.6%). Anche in questo segmento scolastico prevale però il livello Intermedio, che risulta il più frequente in quasi tutte le aree. Ad esempio, nelle competenze Digitali il livello Intermedio raggiunge il 44.4% e nelle competenze di Cittadinanza arriva al 41.5%. Nel complesso, dunque, in entrambi i gradi scolastici emerge un quadro caratterizzato da una quota consistente di studenti in livello Base in alcune competenze specifiche, ma con una chiara prevalenza del livello Intermedio che rappresenta la fascia più ampia della popolazione scolastica.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
COIC831007 COEE831019 - Sezione A	72,40	90%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 - Sezione B	63,28	89%	↔	↔	↑
COIC831007 COEE831019 - Sezione C	63,72	90%	↔	↔	↑
COIC831007 COEE831019 - Sezione D	58,75	83%	↓	↓	↓
COIC831007 COEE83102A - Sezione A	66,91	79%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A - Sezione B	69,03	88%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
COIC831007 COEE831019 A	66,87	85%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 B	57,42	89%	↔	↔	↑
COIC831007	50,87	85%	↓	↓	↓



COEE831019 C					
COIC831007 COEE831019 D	51,74	83%	↓	↓	↓
COIC831007 COEE83102A A	54,05	88%	↔	↓	↓
COIC831007 COEE83102A B	57,46	92%	↔	↔	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
COIC831007 COEE831019 A	202,86	93%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 B	200,66	88%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 C	220,76	88%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A A	205,15	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A B	212,10	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A C	214,47	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022



Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
COIC831007 COEE831019 A	201,62	93%	↓	↑	↑
COIC831007 COEE831019 B	212,29	88%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 C	232,55	88%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A A	212,91	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A B	221,61	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A C	230,19	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
COIC831007 COEE831019 A	227,48	100%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 B	217,09	88%	↓	↓	↑
COIC831007 COEE831019 C	232,38	88%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A A	235,63	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A B	233,56	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A C	237,02	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70



COIC831007 COEE831019 A	225,74	100%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE831019 B	215,21	88%	↓	↓	↓
COIC831007 COEE831019 C	240,74	88%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A A	237,92	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A B	233,69	95%	↑	↑	↑
COIC831007 COEE83102A C	229,28	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
COIC831007 COMM831018 A	177,81	52%	↓	↓	↓
COIC831007 COMM831018 B	195,44	64%	↓	↓	↔
COIC831007 COMM831018 C	196,58	72%	↓	↓	↔
COIC831007 COMM831029 A	210,63	53%	↑	↑	↑
COIC831007 COMM831029 B	183,57	80%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola COIC831007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
COIC831007 COMM831018 A	202	57%	↔	↔	↑
COIC831007 COMM831018 B	201	64%	↔	↔	↑
COIC831007 COMM831018 C	198	72%	↓	↓	↔
COIC831007 COMM831029 A	223	53%	↑	↑	↑
COIC831007 COMM831029 B	210	75%	↔	↑	↑



Punti di forza

I punti di forza riguardanti i risultati a distanza risiedono nel fatto che gli alunni, in uscita dalla scuola primaria, intraprendono un percorso formativo che li conduce, al termine della scuola secondaria di I grado, a conseguire esiti positivi e superiori ai riferimenti nelle prove INVALSI di classe terza, generalmente in tutti e tre gli ambiti disciplinari. In particolare, gli esiti risultano particolarmente favorevoli in matematica per tutti gli alunni, maschi e femmine, indipendentemente dal background socio-culturale e dalla nazionalità, a conferma della solidità del percorso educativo-didattico proposto dall'istituto e della sua capacità di promuovere competenze di base robuste e diffuse in modo equo fra gli studenti.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta di primaria in italiano solo una classe non raggiunge i punteggi dei benchmark, mentre in matematica la situazione è più critica. Per quanto concerne gli alunni usciti dalla classe terza di primo grado nel 2023, nello svolgimento delle prove INVALSI di classe seconda di scuola secondaria, la maggior parte delle classi non raggiunge i punteggi dei riferimenti in italiano, mentre migliore è la situazione in matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è attribuita il livello 4 nell'area "Risultati a distanza" in quanto il quadro complessivo evidenzia esiti mediamente positivi, pur in presenza di alcuni elementi di criticità. Il punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020 raggiunge i riferimenti solo in tre classi su sei; i punteggi di italiano sono migliori, ma con margini di miglioramento. Nel passaggio dalla classe quinta della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado solo pochi alunni manifestano difficoltà; tali difficoltà risultano circoscritte e generalmente gestibili attraverso gli usuali interventi di supporto didattico ed educativo. I risultati delle prove INVALSI nelle classi terze della scuola secondaria di I grado si collocano al di sopra dei riferimenti di contesto, a conferma di un percorso formativo complessivamente efficace e di un buon livello di acquisizione delle competenze di base al termine del primo ciclo. Tuttavia, nel passaggio al secondo ciclo di istruzione si registra un calo in Italiano negli esiti delle prove INVALSI, mentre si consolidano i risultati positivi in matematica. Tale fenomeno suggerisce che le competenze maturate nel primo ciclo, pur complessivamente adeguate, non sempre si mantengono stabili nel tempo o non vengono pienamente valorizzate nel successivo percorso scolastico. Alla luce di questi elementi, la scuola ha ritenuto coerente collocarsi al livello 4: i risultati a distanza mostrano una tendenza generalmente positiva, ma evidenziano anche margini di miglioramento, soprattutto in relazione alla continuità verticale e al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio al secondo ciclo.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Percentuale di docenti della scuola primaria molto d'accordo che gli alunni:	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	39,7%	60,0%	57,7%	54,6%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	33,3%	39,5%	38,6%	40,8%
hanno relazioni positive con i docenti	3,2%	9,2%	9,2%	11,6%
hanno relazioni positive con i pari	20,6%	21,5%	23,0%	27,7%
hanno una buona autostima	44,4%	58,5%	58,1%	58,6%
mostrano buona disposizione ad apprendere	7,9%	22,0%	19,5%	22,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	9,5%	21,4%	19,0%	23,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Da alcuni anni la scuola somministra ad un campione di studenti e docenti il questionario Index per l'inclusione. I dati degli ultimi cinque anni indicano una solida cultura di rispetto e accoglienza, con miglioramenti significativi nel supporto didattico agli alunni. Nell'ambito della cultura del rispetto e dell'accoglienza si registra la maggiore stabilità positiva e un ottimo livello di percezione da parte di entrambe le componenti (alunni e docenti). In particolare, l'attenzione al rispetto reciproco è percepita come "Molto" o "Abbastanza" dalla quasi totalità dei docenti. La maggioranza degli alunni si sente "Molto" o "Abbastanza" benvenuta a scuola. Nell'ambito del supporto e del coinvolgimento didattico degli Insegnanti, si nota un trend positivo nel percepito degli alunni riguardo all'aiuto ricevuto e al coinvolgimento nelle attività. In particolare, la percentuale di alunni che dichiara che "Gli insegnanti mi aiutano a superare le difficoltà" con risposte "Molto" è passata dal 60,8% (2020-2021) al 67,8% (2024-2025), consolidando il supporto come punto di forza della nostra Scuola. Il coinvolgimento nelle attività scolastiche è percepito come positivo; nell'area della collaborazione tra pari e valorizzazione, l'ambiente classe è percepito come un luogo di supporto reciproco nel quale si

Punti di debolezza

Manca nell'Istituto uno strumento di valutazione più specifico del benessere degli alunni. Dall'Index emerge come per gli alunni il dato più debole sia quello relativo agli ausili e strumenti didattici. Nonostante il buon livello di coinvolgimento generale, gli alunni, a differenza di quanto indicato dai Docenti, non sempre percepiscono la didattica come stimolante per la partecipazione. Si rende quindi necessario un focus sulla qualità e sull'innovazione delle metodologie didattiche (laboratoriali, cooperative, ecc.) per rendere l'apprendimento più attivo e coinvolgente per tutti. I Docenti di scuola primaria, nel questionario a loro somministrato, indicano come criticità la relazione studente-alunno e la motivazione ad apprendere.



realizza sostanzialmente un benessere funzionale all'apprendimento e all'instaurazione di relazioni positive.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		90,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	45,0%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,7%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,7%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,7%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		11,7%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		91,5%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	42,4%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		88,1%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,5%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		83,1%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		8,5%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la



cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,3%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		78,3%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	83,3%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	83,3%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	85,0%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,3%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	80,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		78,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		55,0%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,0%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		78,0%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	62,7%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,5%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,1%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,6%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	86,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	86,4%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	55,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,4%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,8%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		40,0%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	46,7%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	38,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	51,7%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,6%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,5%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	45,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	62,7%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	12,7%	10,9%	12,2%	10,0%
Interessi e inclinazioni	34,9%	41,9%	40,9%	41,8%
Livello di benessere generale	47,6%	70,6%	69,6%	71,0%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	49,2%	71,5%	71,9%	72,6%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	50,8%	58,4%	57,1%	57,5%
Altro aspetto	1,6%	1,8%	1,3%	1,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altro aspetto	1,6%	11,6%	13,2%	12,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di della scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nei due segmenti scolastici sono stati progettati e condivisi momenti di valutazione comuni nei diversi ambiti disciplinari, basati su criteri di valutazione condivisi. Le prove comuni vengono somministrate in entrambi i segmenti all'inizio dell'anno con finalita' diagnostica, verso la conclusione del primo quadrimestre con finalita' formativa e al termine dell'anno scolastico con finalita' sommativa. Le prove sono predisposte congiuntamente dai docenti delle medesime discipline. Nella scuola secondaria sono attivi i dipartimenti disciplinari, mentre nella scuola primaria la progettazione educativo-didattica avviene per team e con incontri di interclasse paralleli periodici fra docenti della medesima disciplina. Sono inoltre previsti incontri di raccordo tra i due segmenti scolastici, finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni. In entrambi i segmenti e' adottato un curriculum coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene condiviso e aggiornato con il collegio docenti con cadenza triennale e definisce l'impostazione pedagogica della scuola, orientata a un modello inclusivo che valorizza le caratteristiche di ciascuno. Sono definite anche le modalita' di relazione con le famiglie, che si realizzano attraverso diversi canali:

Punti di debolezza

Si ritiene necessario avviare una stesura condivisa del Curriculum d'Istituto, sul modello del curriculum digitale, che ha gia' delineato un percorso coerente, graduale e progressivo per lo sviluppo delle competenze digitali dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Tale lavoro consentirebbe di rafforzare il raccordo pedagogico-didattico tra i due ordini di scuola, favorendo, ad esempio, un'analisi sistematica e approfondita degli item delle prove INVALSI e dei relativi esiti. A supporto di questo raccordo, si potrebbe inoltre promuovere una sperimentazione di modalita' didattiche ibride, o osservazioni reciproche, prevedendo la collaborazione dei docenti della scuola secondaria in affiancamento ai docenti della scuola primaria, con l'obiettivo di valorizzare la reciproca condivisione di competenze e metodologie e pratiche didattiche.



colloqui individuali e collettivi, comunicazioni tramite diario e tramite registro elettronico. I progetti attivi nell'Istituto favoriscono l'intervento di esperti esterni a supporto di specifiche discipline, come l'inglese. Inoltre, vengono coinvolti professionisti con competenze non presenti stabilmente nell'organico, ad esempio per la realizzazione di percorsi mirati sul bullismo, sull'uso consapevole di Internet, sulla gestione dell'emotività e sul benessere nelle relazioni. Tali attività si sviluppano anche attraverso laboratori teatrali e interventi di musicoterapia, con l'obiettivo di promuovere competenze trasversali e di rafforzare la dimensione inclusiva e formativa della proposta educativa. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa vengono individuate con coerenza per potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta



utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. E' ancora da definire uno strumento formale di raccolta dei bisogni dell'utenza del territorio e degli alunni, anche se incontri periodici con gli Enti Locali e con il Consiglio di Istituto offrono utili spazi di confronto e raccolta di idee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi in tutte le sezioni/classi e ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Nella scuola secondaria sono presenti i dipartimenti, ma non è consolidata la presenza di referenti per la valutazione. I Docenti utilizzano strumenti di valutazione e criteri condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,7%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	75,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,7%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,7%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,9%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,4%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,1%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,3%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,3%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		41,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,3%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		3,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	83,1%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,7%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,8%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,7%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,7%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	73,3%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	78,3%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		60,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		31,7%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	71,7%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	55,0%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	35,0%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	78,3%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	86,7%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		16,7%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,3%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	48,3%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,4%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,9%	95,6%	94,0%



Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,2%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		71,2%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,4%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	93,2%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	83,1%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	88,1%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,5%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,5%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	81,4%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	62,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	11,9%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		13,6%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	11,9%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,9%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	18,6%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		93,3%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe	✓	90,0%	89,8%	86,9%



come gruppo				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,3%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,3%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,3%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,7%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,0%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,3%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		28,3%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		46,7%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,0%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,9%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		91,5%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	94,9%	95,3%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,9%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,8%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,9%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,5%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	86,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		25,4%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,4%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		27,1%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	27,0%	51,1%	48,5%	50,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	30,2%	40,7%	40,1%	41,4%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	54,0%	70,0%	63,4%	60,3%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	23,8%	33,6%	31,4%	34,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	30,2%	37,8%	37,6%	40,5%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	36,5%	40,5%	39,9%	45,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	30,2%	31,2%	29,5%	31,3%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	11,1%	16,6%	17,0%	20,5%
I bambini sono disponibili e	23,8%	34,9%	31,2%	32,1%



collaborativi con i docenti				
I bambini sono motivati a imparare	11,1%	25,8%	23,2%	26,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	31,7%	51,9%	49,9%	50,7%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	28,6%	34,9%	29,1%	30,2%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	20,6%	27,3%	20,6%	21,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	36,5%	40,4%	32,9%	35,3%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	11,1%	25,1%	24,3%	26,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	27,0%	36,4%	36,9%	39,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	17,5%	29,5%	27,0%	31,8%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	25,4%	41,0%	38,9%	41,3%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	41,3%	51,6%	48,6%	50,1%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	47,6%	57,1%	56,0%	57,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	69,8%	75,6%	73,9%	73,8%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	68,3%	72,6%	71,0%	71,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Gli orari dei plessi sono concordati nel Collegio dei Docenti e tengono conto delle esigenze degli alunni; le lezioni hanno la durata di 60 minuti in entrambi i segmenti. Alla scuola primaria, oltre all'intervallo, è previsto uno spazio post-mensa per favorire il gioco e la socializzazione dei bambini; è attivo in entrambi i plessi il servizio di pre e post-scuola. Alla scuola secondaria sono previsti due intervalli. La scuola secondaria propone una serie di attività opzionali in orario extra-curricolare; per venire incontro alle esigenze della famiglia gli alunni di secondaria che frequentano queste attività possono consumare un pranzo al sacco. In tutti i plessi sono presenti laboratori di informatica, dispositivi mobili e biblioteche. Alla primaria di Rovellasca e secondaria di Rovello Porro sono disponibili arredi da esterni utilizzabili per la didattica outdoor. I docenti e i progetti di tipo trasversale concorrono in modo sostanziale a potenziare le competenze relazionali e civiche degli studenti. Già da un paio d'anni alla scuola secondaria si sperimentano forme di sanzioni riparatorie secondo il modello del service learning. I Docenti pongono particolare cura specialmente all'avvio di un nuovo ciclo alla costruzione del gruppo classe e alla facilitazione delle relazioni fra pari e con i Docenti. In entrambi gli ordini

Punti di debolezza

La flessibilità organizzativa presenta aspetti che potrebbero essere migliorati mediante l'introduzione di attività per classi aperte/ di livello in particolare alla scuola primaria dove l'organico del potenziamento offre risorse aggiuntive. Alcuni plessi presentano un numero limitato di spazi per attività in piccolo gruppo/di recupero. Non in tutti i plessi la connessione Internet è stabile e di qualità.



di scuola all'interno del Piano Annuale della Classe vengono individuati obiettivi educativi condivisi fra tutti i Docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi scolastici risulta complessivamente adeguata a rispondere alle esigenze educative e di apprendimento della grande maggioranza dei bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, ove presenti, sono tuttavia utilizzati in maniera non uniforme tra le diverse sezioni/classi. In tale quadro, appare opportuno potenziare l'impiego di metodologie didattiche innovative e diversificate, nonché promuovere ulteriormente la condivisione e il lavoro collaborativo tra docenti, all'interno di un contesto scolastico che, pur con un'impostazione prevalentemente tradizionale, garantisce complessivamente buoni esiti formativi e un diffuso livello di benessere. Le regole di convivenza risultano definite e condivise nella totalità o nella quasi totalità delle sezioni/classi. La gestione dei conflitti appare efficace, anche attraverso modalità che coinvolgono attivamente i soggetti interessati, favorendo l'assunzione di responsabilità personali. Permangono, in alcuni casi, difficoltà da parte di studenti della scuola secondari nel mantenere relazioni pienamente corrette; al contempo, il clima relazionale e la collaborazione tra docenti risultano complessivamente positivi.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	70,0%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	65,0%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	92,0%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	60,0%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,7%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		85,0%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		43,3%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		25,0%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		30,0%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	67,8%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		62,7%	70,8%	68,2%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		93,2%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,0%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,8%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		86,4%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		86,4%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,1%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		37,3%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,9%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,9%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,6%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	COIC831007	COMO	LOMBARDIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,3%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,8%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,9%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,9%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		85,0%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	65,0%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	31,7%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,7%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	85,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,3%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	66,7%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	63,3%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per		68,3%	71,9%	64,6%



bambini/alunni/studenti con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		53,3%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		86,4%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	50,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	18,6%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	81,4%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		79,7%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		22,0%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	62,7%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,4%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		66,1%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		52,5%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		16,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	93,3%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,0%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,0%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		18,3%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		10,0%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		10,0%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		40,0%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		33,3%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		91,5%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,3%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		32,2%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	84,7%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		47,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	20,3%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	52,5%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		35,6%	29,4%	30,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,3%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,0%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		26,7%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		33,3%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,7%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		58,3%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		53,3%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,3%	76,0%	76,7%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,5%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,5%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	76,3%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		22,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		59,3%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,1%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,7%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza un insieme organico di azioni finalizzate a promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità, con BES e con fragilità educativo-didattiche. Vengono proposte attività per favorire la partecipazione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. In particolare nei passaggi di ciclo il GLI individua precocemente gli alunni con disabilità in entrata al fine di accompagnarli gradualmente nella nuova realtà. Docenti curricolari e docenti di sostegno adottano metodologie inclusive e formalizzano gli interventi nei Piani Educativi Individualizzati condivisi con famiglie e specialisti all'interno dei GLO. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono gestiti digitalmente e aggiornati in modo sistematico in base ai bisogni rilevati. Sul versante della prevenzione, la scuola attua da alcuni anni il progetto INDACO, rivolto alle classi prime, per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura; l'iniziativa consente anche di intercettare fragilità cognitive e comportamentali in raccordo con NPI (con la quale sono state elaborate prassi gestionali di presa in carico condivise anche a livello territoriale). In continuità, nelle classi finali della primaria e iniziali della secondaria è proposto un percorso di sensibilizzazione sui DSA

Punti di debolezza

Nell'Istituto è presente un numero elevato di alunni con BES, intendendo qui tutte le tipologie di bisogni educativi speciali, che richiedono una diffusa cultura dell'inclusione con percorsi differenziati anche all'interno della classe. Senza tener conto degli alunni con cittadinanza non italiana o con background migratorio, l'ultimo PAI redatto a giugno 2025 ha rilevato la presenza di 290 alunni con BES (circa un quarto della popolazione scolastica). Non sempre i servizi territoriali sono in grado di rispondere ai bisogni extrascolastici degli alunni con BES e le risorse assegnate alla scuola registrano un calo negli ultimi anni. Negli ultimi due anni sono aumentati gli alunni con disturbi comportamentali che richiedono competenze non ancora pienamente maturate nella scuola. In tali situazioni un rinforzo extrascolastico delle competenze che l'alunno sperimenta a scuola favorirebbe un percorso di crescita più proficuo, mentre spesso non si individuano servizi territoriali disponibili per attuare progetti di questo tipo. La gestione tecnica degli obiettivi individualizzati, tenuto conto dell'elevato numero di alunni con disabilità, richiede ogni anno un notevole impegno. Permangono difficoltà di comunicazione con le famiglie di origine straniera; spesso solo i padri sono in grado di



in collaborazione con l'AID. Particolare attenzione è dedicata agli studenti stranieri di recente immigrazione, attraverso attività di accoglienza, mediazione culturale (con cooperative dedicate) e progetti di alfabetizzazione, anche in riferimento agli esiti INVALSI degli alunni stranieri e/o con ESCS basso. Per il recupero delle carenze, nella scuola secondaria sono attivati corsi sia in orario curricolare sia pomeridiano. È inoltre operativo, in entrambi i plessi, un servizio di supporto allo studio pomeridiano rivolto agli alunni con fragilità: a Rovellasca gestito dall'Ente Locale, a Rovello Porro finanziato con fondi ministeriali. La scuola collabora anche con risorse territoriali (associazioni di volontariato e parrocchia) a sostegno di alunni stranieri della primaria e studenti della secondaria con difficoltà. È in corso, con esiti positivi, la sperimentazione di figure volontarie in affiancamento agli studenti; si aggiunge il progetto TOP, supporto allo studio online gestito da universitari volontari. Sul piano organizzativo, per rafforzare monitoraggio e accompagnamento dei docenti di sostegno di recente nomina, la Funzione Strumentale per l'inclusione BES è stata articolata su due docenti; analogamente sono state individuate due Funzioni Strumentali per l'accoglienza degli alunni stranieri. Completa il quadro la redazione annuale del PAI,

comprendere e parlare l'italiano, ma a causa degli impegni di lavoro difficilmente riescono a interfacciarsi con i docenti. Si rileva anche un certo numero di famiglie che giungono sul territorio o, al contrario, si spostano a causa del sopraggiungere di nuovi progetti migratori. L'inserimento in corso d'anno (soprattutto alla scuola secondaria) di alunni neo-arrivati in Italia risulta difficoltoso. In alcuni casi eccezionali si osservano chiusure di tipo culturale o situazioni di disinvestimento nei confronti della scuola e dell'apprendimento della lingua italiana.



strumento di analisi e pianificazione per individuare aree di miglioramento e bisogni emergenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella



predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi scolastici risulta complessivamente adeguata a rispondere alle esigenze educative e di apprendimento della grande maggioranza dei bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, ove presenti, sono tuttavia utilizzati in maniera non uniforme tra le diverse sezioni/classi. In tale quadro, appare opportuno potenziare l'impiego di metodologie didattiche innovative e diversificate, nonché promuovere ulteriormente la condivisione e il lavoro collaborativo tra docenti, all'interno di un contesto scolastico che, pur con un'impostazione prevalentemente tradizionale, garantisce complessivamente buoni esiti formativi e un diffuso livello di benessere. Le regole di convivenza risultano definite e condivise nella totalità o nella quasi totalità delle sezioni/classi. La gestione dei conflitti appare efficace, anche attraverso modalità che coinvolgono attivamente i soggetti interessati, favorendo l'assunzione di responsabilità personali. Permangono, in alcuni casi, difficoltà da parte di studenti di scuola secondaria nel mantenere relazioni pienamente corrette; al contempo, il clima relazionale e la collaborazione tra docenti risultano complessivamente positivi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,7%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	73,3%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,0%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	66,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	75,0%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		38,3%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		31,7%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		20,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,5%	90,4%	89,3%



Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		71,2%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,5%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,6%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	55,9%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	69,5%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		39,0%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		25,4%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	71,2%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità		20,3%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		11,7%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	70,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		31,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		21,7%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,3%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,7%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione		33,3%	26,9%	25,3%



degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)				
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		8,3%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		36,7%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,7%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	31,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,7%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	98,3%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	93,2%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		32,2%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	91,5%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		28,8%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		81,4%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,5%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	52,5%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	79,7%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		64,4%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	67,8%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	67,8%	72,2%	65,0%



Altre azioni per l'orientamento		28,8%	27,3%	26,5%
---------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

Sin dal RAV relativo al triennio 2019-2022 la scuola si è posta come obiettivo di miglioramento l'aumento del tasso di adesione al Consiglio Orientativo da parte degli alunni. Le attività di continuità infantia-primaria-secondaria di I grado sono ben strutturate con incontri periodici di raccordo pedagogico-didattico e con un passaggio informazioni sui singoli alunni da un segmento all'altro. Dall'anno scolastico 2020-2021 è stata istituita la figura strumentale per l'Orientamento che monitora annualmente gli esiti scolastici degli alunni al termine della classe 1 superiore. La scuola secondaria realizza un percorso triennale con le seguenti finalità: conoscenza di sé e delle proprie attitudini, presentazione dell'offerta formativa territoriale, andamento ed esigenze del mercato del lavoro. Oltre a tale percorso è previsto, nelle classi seconde, l'intervento di una formatrice individuata dall'Ufficio Scolastico territoriale e nelle classi terze un percorso di riflessione gestito da una figura educativa. Per gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie viene organizzato annualmente un Salone dell'orientamento, al quale sono invitati istituti del territorio. Inoltre, possono partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio e sono

Punti di debolezza

- Possibile eccesso di prudenza nella formulazione del consiglio orientativo, con il rischio di non valorizzare pienamente aspirazioni e potenzialità di alcuni studenti. - Limitata disponibilità di benchmark oggettivi sui livelli minimi richiesti dai diversi indirizzi/istituti del secondo ciclo, con possibile sovrastima delle competenze necessarie. - Gestione dei casi di disaccordo tra docenti: la decisione "a maggioranza" può ridurre la capacità di intercettare segnali di potenziale crescita osservati da una parte del team. - Incompletezza di alcuni dati di monitoraggio (es. numero complessivo di sospensioni di giudizio a giugno), che limita confronti con benchmark regionali/nazionali e analisi più fini - Necessità di una maggiore conoscenza, da parte di tutti i docenti, dei percorsi di studio di scuola secondaria di più recente attivazione



coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo a livello individuale. Sono stati messi a punto strumenti puntuali di diffusione delle informazioni relative alle scuole del secondo ciclo presenti nel territorio. Nel corso del 2024_2025, grazie alle risorse del PNRR, si sono realizzati moduli di orientamento e di sostegno alla motivazione individualizzati o in piccolo gruppo. Il monitoraggio degli esiti nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado (a.s. 2024-2025) evidenzia un'elevata efficacia dell'azione orientativa dell'Istituto. Il consiglio orientativo, formulato con impostazione prudentiale e finalizzato alla tutela del successo formativo, si conferma affidabile: tra gli studenti che lo seguono (o scelgono un percorso di pari o minore complessità) la promozione complessiva raggiunge il 94% e oltre il 70% risulta promosso a giugno, quindi senza debiti. L'analisi comparativa mostra inoltre che il consiglio svolge una funzione concreta di prevenzione dell'insuccesso: gli studenti che optano per un percorso superiore al consiglio presentano un rischio di bocciatura circa quattro volte più elevato e, anche in caso di promozione, manifestano con maggiore frequenza debiti formativi, indice di un percorso meno lineare e potenzialmente meno sereno. La restituzione alle famiglie valorizza l'autonomia decisionale chiarendo la non obbligatorietà del consiglio e



promuovendo scelte consapevoli. Nel complesso, l'Istituto dimostra capacità di lettura dei dati, riflessione professionale e orientamento al miglioramento continuo, traducendo evidenze quantitative in indicazioni operative

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,7%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,3%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	53,3%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		26,7%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,7%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,6%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	47,5%	45,6%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		32,2%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	23,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	16,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	36	20	14	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.965,7	2.127,1	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,2%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,2%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,4%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,8%	3,4%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,6%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	7,7%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	28,7%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	44,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	16,1%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	11,9%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	4,9%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,3%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,7%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	5,6%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	46,2%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	34,3%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità strategiche risultano chiaramente definite e condivise all'interno della comunità scolastica (dirigenza, Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) e sono altresì comunicate all'esterno, alle famiglie e al territorio, mediante il PTOF e il sito istituzionale. Il confronto nelle commissioni, nel Collegio dei Docenti, nel Consiglio d'Istituto e nei dipartimenti si svolge con regolarità nel corso dell'anno. La scuola adotta un piano d'azione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti e condivisi e ne monitora lo stato di avanzamento. È inoltre presente una chiara ripartizione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le responsabilità e i compiti dei docenti titolari di incarichi specifici sono delineati in modo puntuale. Nell'anno scolastico 2024/2025, 84 docenti hanno percepito compensi a valere sul FMOF; tuttavia, non sempre si rileva una disponibilità sufficiente ad assumere incarichi che richiedono un maggiore livello di impegno e responsabilità. Ne consegue che alcuni docenti si trovano a ricoprire più incarichi, con un possibile sovraccarico personale. L'intero personale ATA beneficia del Fondo di Istituto.

Punti di debolezza

Si evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente la condivisione della missione e delle priorità strategiche dell'Istituto con un numero più ampio di enti e stakeholder del territorio (Amministrazioni locali, servizi socio-sanitari, associazioni, realtà culturali e sportive, imprese ed enti di formazione), al fine di consolidare alleanze educative stabili, favorire la co-progettazione di iniziative e rafforzare la coerenza tra offerta formativa e bisogni del contesto. Per quanto concerne l'organizzazione interna, la gestione di compiti e responsabilità risulta disomogenea tra i diversi referenti: si registrano docenti con un numero elevato di incarichi, a fronte di altri con un coinvolgimento più limitato nelle funzioni di gestione. Tale asimmetria può generare sovraccarichi individuali, rischi di frammentazione operativa e una minore partecipazione diffusa ai processi di governo e miglioramento. Si ritiene pertanto utile una revisione dell'assetto degli incarichi, fondata su criteri di maggiore sostenibilità, anche mediante l'ampliamento della platea di docenti coinvolti e azioni di accompagnamento e valorizzazione delle competenze. Contestualmente, è opportuno rafforzare le modalità di definizione, supporto e verifica degli incarichi, affinché l'attribuzione formale si traduca in



una gestione effettiva e continuativa delle aree assegnate. In alcuni casi, infatti, l'azione svolta non sempre ha corrisposto a una piena presa in carico del settore. Una maggiore chiarezza su obiettivi operativi, risultati attesi, tempi di realizzazione e criteri di rendicontazione, unitamente a momenti periodici di monitoraggio e restituzione, può contribuire ad assicurare maggiore efficacia e omogeneità nell'impegno dei referenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Non sono in uso strumenti di monitoraggio strutturati e costanti della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali



all'organizzazione delle attività'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,8%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	24,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,5%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		44,7%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,5	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.2	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.5	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33.0	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	27.9	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	8.9	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.1	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.6	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	7.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	6.1	4.6	5.2
Discipline STEM	0	24.6	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	5.6	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	20.1	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.2	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	3.4	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	5.0	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.7	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	22.3	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	30.2	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	17.9	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.4	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	3.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	3.9	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.4	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.8	6.4	9.0
Altra tematica	0	43.6	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	58,7%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,9%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	7,8%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	6,7%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,7%	7,4%	10,3%



Università	0	2,2%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	6,1%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	2,8%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,8%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	39,1%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	64,2%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	7,8%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	3,9%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,1%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	11,7%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,4%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	39,7%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	16,8%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,4%	1,3%	1,3%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19,8%	16,1%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	8,6%	9,1%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	9,9%	2,4%	1,4%	1,4%
Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		0,9%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		1,1%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		0,7%	1,2%	0,9%
Discipline STEM		7,5%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,4%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,5%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità	12,3%	6,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica	12,3%	0,3%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	23,5%	3,7%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		6,1%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	13,6%	7,1%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		14,6%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive			0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,4%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		2,4%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,1%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,1%	2,1%	2,5%
Altra tematica		7,3%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,5%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,8%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	9,5%	14,8%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	19,0%	9,7%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	20,6%	1,7%	1,2%	1,5%



Didattica orientativa e orientamento		2,0%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		0,3%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,4%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		0,0%	0,8%	0,6%
Discipline STEM		7,8%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		0,6%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	7,9%	6,2%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica	7,9%	0,2%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	14,3%	2,4%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		8,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	9,5%	12,3%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		21,3%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive			0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		2,3%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		1,7%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,0%	2,7%	3,2%
Altra tematica		5,8%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,8%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		32,8%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,1%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es.	✓	31,3%	39,0%	36,0%



verbalmente)				
--------------	--	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,1%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	9,4%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,2%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,1%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,8%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	18,8%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	4,7%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,6%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,1%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,8%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,7%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,6%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	45,3%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	4,7%	14,3%	12,9%



Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	1,6%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	15,6%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,7%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	23,4%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	18,8%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,1%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	39,1%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	78,1%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	18,8%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	1	10,9%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,9%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	23,4%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra



Le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,9%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità	11,8%	2,5%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica			0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,6%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,0%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	11,8%	4,0%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,7%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		17,9%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,9%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,1%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,1%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	29,4%	8,6%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,3%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		7,3%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro



La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza		71,8%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		50,0%	62,1%	62,5%
Continuità		76,5%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		52,9%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		22,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		53,5%	61,7%	64,2%
Inclusione		87,6%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		54,7%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	60,6%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		88,2%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		67,6%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		52,9%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		24,7%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		68,2%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		40,6%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		58,2%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		48,2%	45,9%	45,7%
Altro argomento		22,9%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	33,3%	68,7%	58,2%	66,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	1,6%	9,2%	9,0%	11,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	11,1%	18,6%	20,2%	27,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	54,0%	51,4%	58,1%	62,3%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	3,2%	9,2%	8,5%	12,0%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	15,9%	22,7%	22,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	88,8%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%



Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I Docenti sono interessati a curare la loro formazione e si rendono generalmente disponibili ad assumere incarichi. Le linee di finanziamento del PNRR hanno offerto fondi adeguati per realizzare percorsi formativi per docenti che hanno risposto con una notevole adesione: 47 docenti hanno seguito percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, 54 hanno seguito percorsi di formazione sulla transizione digitale, 131 hanno svolto laboratori di formazione sul campo. La scuola favorisce la partecipazione dei Docenti a percorsi di formazione e diffonde le possibilità offerte dal territorio e dalla rete. Per gli incarichi più specifici richiesti dall'organizzazione scolastica si individuano le persone con competenze certificate o esperienze consolidate nello specifico settore. I Docenti collaborano all'interno dei team e durante riunioni di interclasse paralleli alla scuola primaria; nella scuola secondaria, oltre alle riunioni periodiche dei Consigli di Classe, si svolgono anche riunioni di dipartimento disciplinare. Il Dipartimento di sostegno ha particolare cura nell'accompagnare i docenti di più recente nomina.

Punti di debolezza

Per favorire la partecipazione da parte dei Docenti e' necessario che i corsi di formazione siano specifici, orientati alla pratica didattica e commisurati nei tempi di svolgimento. Risulta ancora difficoltoso diffondere nella comunità scolastica quanto appreso nei corsi di formazione da parte di singoli docenti o gruppi di Docenti. E' mancata una ricognizione puntuale dei percorsi formativi svolti dai Docenti in autonomia, per cui non è disponibile un repertorio di competenze specifiche presenti nell'Istituto, come pure è lacunosa la documentazione relativa ai percorsi formativi svolti. La condivisione del materiale proposto o realizzato durante i percorsi di formazione avviene nei singoli team o fra docenti paralleli di disciplina e non è presente una repository condivisa

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,8%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	18,4%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,8%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,3%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,8%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,9%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,1%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	6,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,6%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,6%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,7%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,0%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,2%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	92,0%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		6,8%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,1%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	22,9%	15,1%	16,3%
Regione	2	16,7%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,8%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,5%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	34,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,2%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	62,9%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,4%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	11,9%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	9,6%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,2	1,4	2,1
Convenzioni	1	15,8	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,5	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,4	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	1	15,5	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	----------------------------	----------------------------	------------------------------------	--------------------------



	COIC831007	COMO		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,0%	7,4%	6,5%
Università		14,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,9%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,3%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,1%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,8%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,0%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	20,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,8%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		10,8%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,2%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		12,9%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		4,3%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,3%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,4%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,4%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	4,7%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,4%	8,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,4%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,5%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		9,8%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,8%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto	✓	5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15%	18,9%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	15%	18,9%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola COIC831007		✓		
	Riferimento provinciale COMO	15,0%	60,0%	20,0%	5,0%
	Riferimento regionale	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%



	LOMBARDIA				
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola COIC831007			✓	
	Riferimento provinciale COMO	0,0%	13,3%	41,7%	45,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola COIC831007			✓	
	Riferimento provinciale COMO	0,0%	16,7%	43,3%	40,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola COIC831007	✓			
	Riferimento provinciale COMO	27,1%	64,4%	5,1%	3,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola COIC831007			✓	
	Riferimento provinciale COMO	1,7%	22,0%	50,8%	25,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola COIC831007		✓		
	Riferimento provinciale COMO	3,4%	33,9%	44,1%	18,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori



3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,1%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,3%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,2%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,0%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,2%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,1%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	13,8%	14,6%



Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,3%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,2%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,0%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,2%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	18,6%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	18,7%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente



La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola COIC831007	Riferimento provinciale COMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	19,1	12,8	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	20,1	15,3	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Negli ultimi anni l'Istituto ha progressivamente ampliato e consolidato le relazioni con il territorio, rafforzando in particolare la collaborazione con soggetti istituzionali, socio-sanitari e del terzo settore. - Collaborazioni istituzionali e socio-sanitarie: rapporti strutturati con le Amministrazioni comunali e con i Servizi sociali; interlocuzione strutturata con la Neuropsichiatria infantile; collaborazione con realtà socioassistenziali (Centro per la Famiglia di Rovellasca) e con associazioni di volontariato attive in ambito educativo. - Volontariato e servizi alla comunità: si segnalano il Servizio Piedibus a Rovellasca, i volontari AVE a Rovello Porro e l'iniziativa "Un mercoledì diverso"; e' inoltre attivo un servizio di aiuto-compiti gestito dalla Caritas di Rovello Porro. - Offerta extracurricolare e sport: le attività rese possibili dai finanziamenti PNRR hanno favorito il raccordo con le realtà sportive locali, coinvolgendo sia società sia associazioni sportive dilettantistiche. - Ulteriori strumenti di apertura: un ruolo rilevante e' svolto dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale canale di partecipazione e cittadinanza attiva, nonché dal coinvolgimento dell'Istituto in iniziative straordinarie del territorio, quali le celebrazioni per il centenario di Giovan Battista Grassi e l'allestimento, su invito delle

Punti di debolezza

Nel corso degli anni la scuola ha promosso incontri di formazione e iniziative di accompagnamento alla genitorialità; tuttavia, tali proposte hanno registrato una partecipazione limitata. Analoga tendenza si rileva per gli incontri di preparazione e di restituzione relativi a specifici percorsi formativi degli alunni, che non sempre riscontrano un'adesione significativa da parte delle famiglie. Per quanto riguarda la comunicazione scuola-famiglia, l'Istituto utilizza in modo sistematico il registro elettronico, attraverso il quale i genitori vengono costantemente informati su comunicazioni, scadenze, iniziative e su ogni aspetto ritenuto di loro interesse. Nonostante l'efficacia degli strumenti informativi adottati, si osserva complessivamente un coinvolgimento non elevato dei genitori nella vita scolastica e nelle attività proposte, oltre la partecipazione agli appuntamenti istituzionali previsti. Le relazioni positive e collaborative instaurate con gli stakeholder del territorio, pur risultando significative e in progressivo consolidamento, potrebbero essere ulteriormente qualificate attraverso una maggiore formalizzazione e sistematizzazione. In particolare, appare opportuno definire in modo più esplicito finalità comuni, ambiti di intervento, ruoli e responsabilità, nonché



Amministrazioni comunali, di mostre tematiche (ad es. in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne). - Rapporti con le parrocchie: intensificazione della collaborazione mediante divulgazione di informazioni e iniziative rivolte agli alunni, coordinamento di date e orari per evitare sovrapposizioni e confronto sulle emergenze territoriali. - Coinvolgimento delle famiglie: la partecipazione dei genitori si realizza in modo significativo attraverso la rappresentanza nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe/interclasse; a Rovellasca opera un Comitato Genitori che collabora con la scuola. L'Istituto promuove assemblee di inizio anno, colloqui generali (primaria e secondaria), incontri di interclasse (primaria) e dei Consigli di Classe con i rappresentanti in modalità online per favorire la partecipazione e momenti di presentazione di specifiche proposte progettuali. Nelle fasi di ingresso alla primaria e alla secondaria viene inoltre organizzato un incontro di accoglienza finalizzato alla condivisione del Regolamento e del Patto di corresponsabilità educativa. Presso la scuola secondaria i colloqui settimanali con i Docenti sono organizzati alternando incontri in presenza ed online, in modo da agevolare la partecipazione dei Genitori che lavorano. Appare opportuno proseguire in tale

modalità e tempi di coordinamento e di verifica delle attività realizzate. In questa prospettiva, un obiettivo di miglioramento consiste nel rendere tali collaborazioni più strutturate e riconoscibili, anche mediante strumenti quali protocolli d'intesa, accordi di rete, convenzioni o piani di lavoro condivisi, accompagnati da momenti periodici di monitoraggio e rendicontazione. Ciò consentirebbe di garantire maggiore continuità alle iniziative, valorizzare le risorse del territorio e rafforzare l'impatto delle azioni in coerenza con le priorità strategiche ed educative dell'Istituto.



direzione, consolidando la rete di collaborazione e rendendo i canali di raccordo sempre più strutturati e continuativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Meno della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Consolidare gli esiti di inglese (reading e Listening) sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria per confermare gli esiti positivi dell'ultima rilevazione del 2025.

TRAGUARDO

Almeno l'80% delle classi di scuola primaria e di scuola secondaria consegue punteggi superiori al riferimento territoriale (nord-ovest).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di sviluppo delle competenze linguistiche mediante il coinvolgimento di docenti madrelingua, al fine di incrementare l'esposizione autentica alla lingua straniera e migliorare i livelli di comprensione e produzione orale degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella scuola primaria introdurre e valorizzare i dipartimenti disciplinari come luoghi strutturati di confronto professionale e di progettazione condivisa di percorsi didattici maggiormente coinvolgenti, finalizzati al potenziamento di metodologie attive e laboratoriali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attive
4. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo metodologico-didattico fra scuola primaria e secondaria con incontri di confronto e osservazioni reciproche
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare una formazione su metodologie didattiche innovative per docenti di scuola primaria
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire momenti di osservazione peer to peer fra docenti per condividere buone prassi



PRIORITA'

Migliorare gli esiti al termine della scuola primaria rispetto ai risultati nella rilevazione INVALSI di classe seconda.

TRAGUARDO

Mantenere la stabilità degli apprendimenti di Italiano e Matematica nel corso del primo ciclo, assicurando che gli esiti medi delle prove di classe quinta primaria non si discostino in



negativo di oltre 5 punti dagli esiti medi registrati dagli stessi gruppi di alunni nelle prove di classe seconda primaria, somministrate tre anni prima.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di sviluppo delle competenze linguistiche mediante il coinvolgimento di docenti madrelingua, al fine di incrementare l'esposizione autentica alla lingua straniera e migliorare i livelli di comprensione e produzione orale degli studenti.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Introdurre e strutturare attività a classi aperte nella scuola primaria, attraverso la formazione di gruppi di alunni provenienti da sezioni diverse, finalizzate al recupero, al potenziamento e allo sviluppo di competenze trasversali.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e attive
- 4. Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare l'impiego dell'organico dell'autonomia al fine di progettare e realizzare attività didattiche a classi aperte, organizzate per livelli e/o per gruppi di interesse, in un'ottica di maggiore flessibilità organizzativa e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare una formazione su metodologie didattiche innovative per docenti di scuola primaria





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attuare il curriculum digitale d'istituto, già elaborato e condiviso, al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni e favorire l'integrazione sistematica delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

TRAGUARDO

Tutti i docenti dell'istituto, a partire dalla classe seconda della scuola primaria, progettano, realizzano e documentano almeno un'attività didattica per quadrimestre che preveda l'utilizzo attivo, da parte degli alunni, delle tecnologie digitali, in coerenza con il curriculum digitale di istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre e strutturare attività a classi aperte nella scuola primaria, attraverso la formazione di gruppi di alunni provenienti da sezioni diverse, finalizzate al recupero, al potenziamento e allo sviluppo di competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Inserire nell'attività didattica ordinaria percorsi e compiti che prevedano l'utilizzo consapevole e guidato degli strumenti digitali da parte degli alunni.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare una formazione su metodologie didattiche innovative per docenti di scuola primaria
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire momenti di osservazione peer to peer fra docenti per condividere buone prassi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il primo obiettivo, relativo al consolidamento degli esiti di Inglese, l'analisi degli ultimi anni mostra, nella scuola primaria, una lieve crescita complessiva, pur con oscillazioni fino al 2024, e un risultato nettamente positivo nel 2025, in particolare nel listening. Nella secondaria di primo grado l'incremento è significativo, soprattutto negli ultimi due anni, sia nel reading sia nel listening. È quindi prioritario stabilizzare tali esiti e renderli omogenei in tutte le classi. L'obiettivo di ridurre il divario tra gli esiti delle prove INVALSI di classe seconda e di classe quinta della scuola primaria deriva dalla rilevazione di un dato costante negli ultimi anni, che tende poi a migliorare nella scuola secondaria. Tale evidenza indica la



concreta possibilità di intervenire efficacemente già nel segmento della primaria, anche in considerazione di un contesto generalmente favorevole, non caratterizzato da diffuse situazioni di disagio e supportato da adeguate risorse, sia in termini economici sia di organico. Infine, l'introduzione di un curriculum digitale è motivata dalla consapevolezza che l'acquisizione di competenze nell'uso delle nuove tecnologie costituisce ormai un requisito imprescindibile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Tale priorità risulta ulteriormente rafforzata dall'emergere di nuove opportunità e criticità connesse allo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale.